



LE DICHIARAZIONE DEI PREMIATI

Gian Carlo Minardi: “Un premio che mi fa molto piacere, anche perché consegnato dal concittadino Davide Servadei che rappresenta un'altra eccellenza di Faenza: la ceramica. Vi ringrazio perché credo che Confartigianato faccia parte della mia vita. Ora l'Alpha Tauri è cresciuta anche come team, ma noi alla Minardi eravamo in 130 persone. Speriamo che questo premio sia come un in bocca al lupo per uscire presto da questa situazione e per rilanciare questa nostra terra di Romagna”.

Marco Isola: “Ringrazio Confartigianato per questo importante riconoscimento che chiaramente voglio condividere con i miei collaboratori. Praticamente dal primo Gran premio svolto a Imola abbiamo solcato la pista in ogni suo angolo per cercare di raccogliere le immagini migliori e più significative, non solo dei duelli in pista ma anche del colore e del calore del pubblico che ha sempre assediato le mitiche colline che circondano l'autodromo. E' qui a Imola il cuore della Motor Vally. E io continuo a divertirmi come fosse la prima volta. Quest'anno a causa della pandemia come già l'anno scorso, tutto questo ci mancherà, speriamo di poterci rivedere tutti in pista, ai box e nelle tribune nel 2022”.

Luca Furbatto: “Ho già messo in bacheca questo premio che mi ha fatto associare, cosa che non avevo fatto prima, l'aspetto artigianale al motorsport, un collegamento non ovvio per chi ci guarda in televisione. Noi in Formula uno lavoriamo con dei prototipi che hanno massimo sei pezzi dello stesso tipo in pista contemporaneamente, quindi parliamo di un'attività molto artigianale. Le monoposto hanno dei pezzi forgiati da artigiani fantastici. Quindi trovo questo premio particolarmente adatto nel campo del motorsport”.

Mattia Spini: “E' un onore e un piacere ricevere questo premio da Confartigianato. Abbiamo il Gran Premio di Imola davanti a noi questa settimana: ovviamente metteremo il meglio di noi per fare il miglior risultato possibile e portare in alto il nome dell'Italia”.

Gianmarco Beltrami: “Il Premio va prima di tutto all'ing. Dallara e poi a tutto il team. L'ingegnere lo dice spesso che l'azienda è ancora oggi una piccola - media realtà artigiana, quindi siamo collegati a voi a doppio filo. Trovo simpatico che venga premiata la Dallara assieme a Minardi, con il quale c'è un forte rapporto di amicizia e anche di... scambi: Aldo Costa, oggi nostro direttore tecnico ha iniziato la sua carriera in Minardi, Matteo Bobbi come pilota è passata da Dallara a Minardi”.

Leo Turrini: “Mio padre è stato un artigiano per tutta la vita, quindi potete immaginare con quanto orgoglio io ricevo questo premio da Confartigianato. Ho un ricordo bellissimo del suo lavoro e del suo impegno nell'associazione a Sassuolo, dove vivevamo, a due passi da Maranello. Spero possa essere un weekend felice per Imola e per chi organizza questo Gran premio dell'Emilia Romagna. E mi fa particolarmente piacere che abbia anche l'etichetta del “Made in Italy”, perché credo profondamente che il Made in Italy non sia solo la contemplazione di un passato meraviglioso, ma

sia soprattutto lo sforzo continuo, direi quotidiano, di trasformare la tradizione attraverso l'innovazione, e indiscutibilmente questo fa parte del Dna dell'artigiano ma appartiene anche al Dna della Formula uno”.

N.B. Silvia Frangipane Hoffer (Scuderia Ferrari) era assente per impegni legati all'imminente Gp di F1 a Imola